

ISTITUTO COMPRENSIVO "B.PASQUINI"

Massa e Cozzile

**ANALISI DEI RISULTATI
DELLE
PROVE INVALSI**



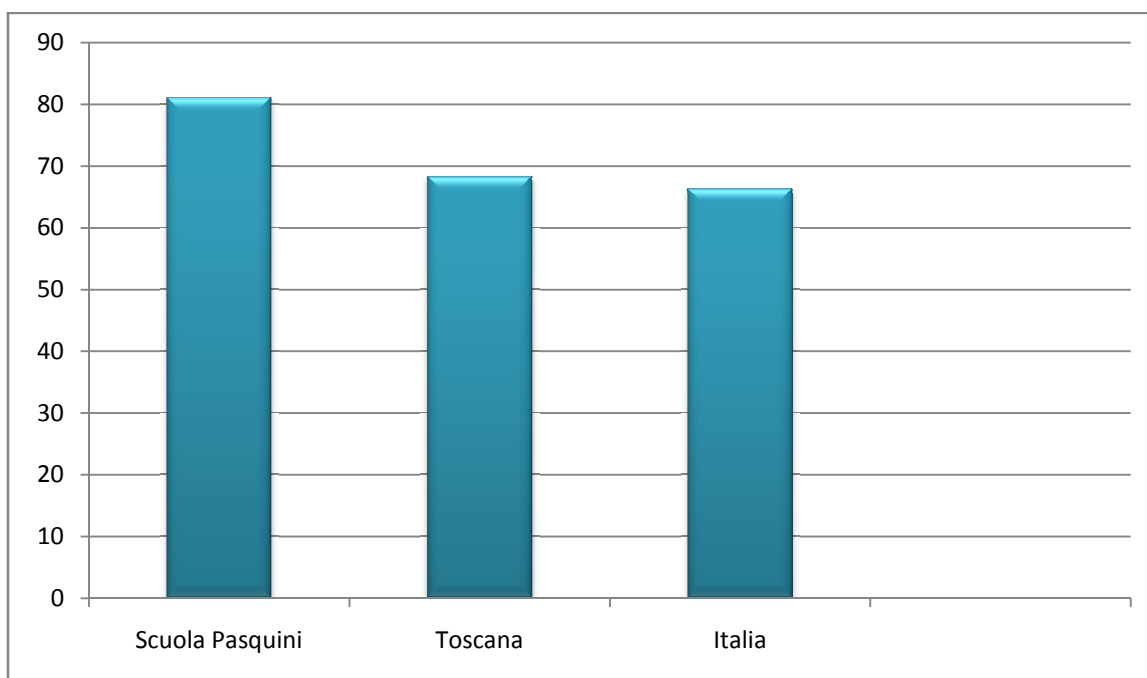
Classi terze

Anno scolastico 2010-2011

Pèra-Campioni

PROVA DI ITALIANO

(medie %)



PUNTEGGIO DI ITALIANO				
Classe		Pasquini	Toscana	Italia
3A	81.1	79.5	68.3	66.3
3B	81.9			
3C	79.2			
3D	76.0			
3E	80.3			
3F	78.6			

ITALIANO

Relazione sui risultati ottenuti

La prova INVALSI di italiano delle classi terze è risultata superiore alla media nazionale di circa 13 punti percentuale e i risultati sono stati migliori rispetto a quella dell'anno precedente.

Gli aspetti presi in esame sono stati: testo narrativo, testo espositivo, grammatica.

Per quanto riguarda il **testo narrativo** i risultati sono stati superiori alla media nazionale di circa 5,4 punti percentuale.

Le domande, nonostante richiedessero uno stile analitico e una certa accuratezza e precisione nella lettura, non hanno creato particolari difficoltà agli alunni: solo una risposta è risultata inferiore ai 50 punti ma superiore alla media nazionale di 2,9 punti percentuale.

Anche il **testo espositivo** non ha presentato molte difficoltà (solo una risposta inferiore ai 50 punti percentuale). Rispetto all'anno precedente questo brano si presentava in una forma più consueta e non metteva in relazione illustrazioni con il testo scritto.

La parte relativa alla **grammatica** ha dato risultati generalmente soddisfacenti e superiori di 4,6 punti alla media nazionale. Le uniche due domande con risposte al di sotto dei 50 punti riguardavano l'analisi di tempi e modi verbali.

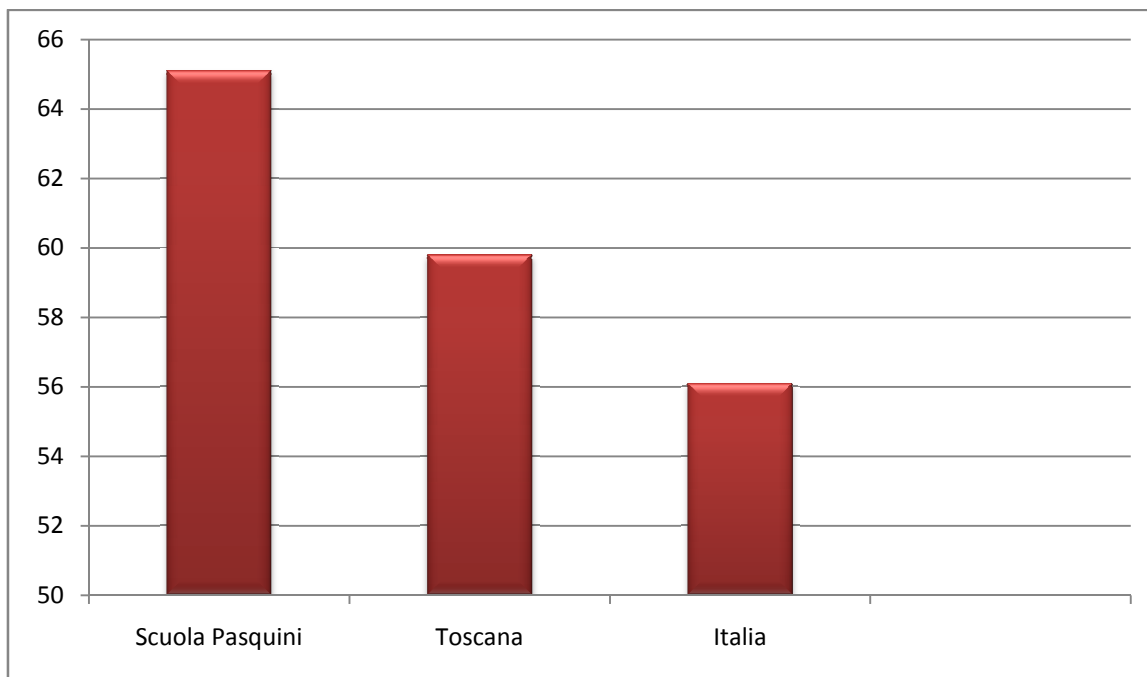
Le conoscenze richieste in questa sezione rientravano nel programma svolto nel corso dei tre anni scolastici.

Considerazioni

In generale gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito le procedure cognitive richieste in questo genere di prove e di aver utilizzato efficacemente il tempo a disposizione.

PROVA DI MATEMATICA

(medie%)



PUNTEGGIO DI MATEMATICA				
Classe		Pasquini	Toscana	Italia
3A	65.1	68.0	59.8	56.1
3B	70.4			
3C	65.9			
3D	68.0			
3E	66.9			
3F	71.2			

MATEMATICA

Relazione sui risultati ottenuti

Questa relazione è strutturata in modo da analizzare:

1. Gli esiti della nostra scuola rispetto ai risultati regionali e nazionali
2. Gli esiti della nostra scuola nelle sezioni di disciplina rispetto ai risultati nazionali
3. I quesiti che hanno creato maggiori difficoltà a livello generale negli alunni.

1. Da un rapido sguardo al grafico, si notano i positivi risultati ottenuti dalla nostra scuola, paragonata sia ai risultati regionali (dove si riscontra +9.7 punti %), che a quelli nazionali (dove il divario cresce a + 11.9 punti %).

2. Le prove d'esame si sviluppano su 26 quesiti, strutturate su 4 sezioni: Numeri; Spazio e figure; Relazioni e funzioni; Misure, dati e previsioni.

Osservando i dati riportati nelle tabelle relative alle varie sezioni, vediamo che in Numeri, Spazio e Relazioni, la nostra scuola si posiziona a circa + 5 punti % sul livello nazionale, mentre per i Dati si sale a ben +9.9 punti %.

Questo dato già molto positivo, sale ulteriormente a +15.6 % se paragonato ai dati parziali di una classe.

3. Dall'analisi del rilevamento delle risposte che hanno creato maggiori difficoltà diffuse, ne emerge solo una.

In tale domanda era richiesta la convenienza nell'acquisto tra bottiglie al 3x2 o con uno sconto in % ed era richiesto anche il meccanismo seguito per il calcolo.

La domanda era complessa e senza nessun dato numerico, cosa non usuale nei problemi della scuola secondaria di primo grado dove l'astrazione è poco richiesta.

Considerazioni

Le Prove INVALSI oltre a rilevare le competenze degli studenti in matematica, riguardano la valutazione del sistema di istruzione, cioè l'efficacia del sistema scolastico del nostro istituto.

La preparazione condotta dalle docenti, volta ad esercitare gli studenti alle prove per confrontare le indicazioni nazionali, il curricolo effettivo e quello raggiunto dalle proprie classi, ha fatto individuare un percorso costruttivo efficace, volto al positivo superamento di una prova d'esame tanto temuta come l'Invalsi di matematica.

Le criticità riscontrate lo scorso anno, sembrano superate, grazie al lavoro coordinato e combinato delle docenti ed anche alle diverse configurazioni delle classi che mutano ogni anno e negli anni.

Non meno importanti sono stati l'inversione della somministrazione tra matematica e italiano e l'aumento del tempo a disposizione per lo svolgimento della prova, che ha permesso agli alunni di controllare le risposte e di riflettere con più calma su quelle considerate più complesse e l'inversione della somministrazione